

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

Sede: Piacenza – Via Sant'Eufemia, 13

Cod. Fisc.: 01132490333

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31/12/2017**

**(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile
e dell'art. 14, 1° comma, lett. a), del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39)**

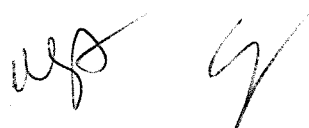
Al Sig. Presidente ed ai Sigg.ri Consiglieri,

in via preliminare ricordiamo che il Collegio Sindacale è incaricato di svolgere sia l'attività di vigilanza che il controllo legale dei conti, così come previsto dall'art. 23 dello Statuto. Pertanto la presente Relazione Unitaria contiene la Sezione "*Relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C.*" e "*Relazione del Revisore Indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010*".

La Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Fondazione nei 15 giorni precedenti la riunione del Consiglio Generale, avendo al riguardo il Collegio Sindacale espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti dall'art. 2429 C.C.

Il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente comunicato in data 27 marzo 2018 il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, Rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, che si è articolata, come previsto dalla normativa vigente, anche nella Relazione Economico – Finanziaria e nel Bilancio di missione (bilancio etico – sociale).

L'impostazione della presente Relazione e della nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Con la presente Relazione Vi informiamo in ordine alle attività affidateci a norma di Legge e di Statuto.

A. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

- Il progetto di Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, dall'atto di indirizzo emanato in argomento dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001, del Decreto del Direttore Generale del Tesoro, prot. DT 19279 del 09/03/2018, nonché degli orientamenti contabili in materia definiti in ambito ACRI e dei Principi di Contabilità emanati dagli Organismi Contabili in materia di bilancio.

- Relativamente al bilancio d'esercizio per gli aspetti non legati al controllo legale dei conti Vi assicuriamo che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Per quanto è a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non si sono avvalsi della deroga consentita dall'art. 2423 - quarto comma - del Codice Civile.

- Diamo atto che sono state fornite in Nota Integrativa tutte le informative della normativa vigente, ivi incluse le informazioni in ordine agli strumenti finanziari derivati.

- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

- Riteniamo di dare evidenza che l'investimento in "*Fondo Atlante*", di natura sistemica, finalizzato a garantire la stabilità dell'intero sistema bancario italiano e posto in essere nel 2016, ha perso nel corso del 2017 la maggior parte del suo valore (circa l'80% del valore nominale) e pertanto si è resa necessaria la svalutazione in bilancio e l'iscrizione di una perdita di €

leggi

6,396 milioni. A fronte di tale evidenza contabile, Fondazione ha presentato al MEF la richiesta di autorizzazione (prot. DT 98397 dell'1/12/2017) all'utilizzo della voce di patrimonio netto denominata "Riserva rivalutazione e plusvalenze". Il MEF ha autorizzato in tal senso mediante transito in conto economico sottoforma di provento straordinario, neutralizzando quindi la partita.

Persiste l'impegno per la Fondazione alla ricostituzione di detta Riserva mediante accantonamento annuo in sede di destinazione dell'avanzo di ogni esercizio, in misura non inferiore al 10% del risultato di gestione.

- Diamo atto che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per l'approvazione unanime. Il Collegio Sindacale inoltre ha partecipato alle varie sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale tenutesi nell'esercizio, dando atto del rispetto delle Normative e Regolamenti. In particolare ricorda che nel corso dell'esercizio si è insediato il nuovo Consiglio Generale ed è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, previo riconferma del Presidente dott. Massimo Toscani.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'Assetto Organizzativo anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività, erogativa e di gestione del Patrimonio e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuati dalla Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalie.

14/10 5/

- Abbiamo riscontrato che la gestione del Patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio Generale e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.
- Abbiamo verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuto nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione e delle determinazioni previste per Legge o per Regolamento.
- Abbiamo incontrato e acquisito dall'Advisor Finanziario Bruni Marino & C. Srl le informazioni in ordine al rispetto del livello di rischio del Portafoglio finanziario.
- Abbiamo altresì acquisito dal professionista incaricato in tema di consulenza e assistenza fiscale gli elementi a supporto del rispetto della normativa specifica.
- Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo e del Codice Etico, che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.
- Diamo atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2017 è stato riconfermato l'incarico, per la revisione del bilancio dell'esercizio 2017, alla Società di Revisione KPMG Spa.
- Abbiamo incontrato la Società di Revisione KPMG SpA, incaricata di "Revisione volontaria dei Conti" anche in occasione dell'esame del Bilancio. In detti incontri i Revisori non hanno comunicato alcun fatto, anomalia, criticità o omissione che comporti segnalazione da parte nostra nella presente Relazione. Inoltre i Revisori ci hanno anticipato il contenuto della loro Relazione.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato – ai sensi dell'art. 23 dello Statuto - parere favorevole all'approvazione del "*Documento Programmatico Previsionale 2018-2020*" così come redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2017.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. né esposti da parte di terzi.



Il Collegio infine dà atto che, anche in relazione a quanto disposto dal protocollo ACRI-MEF in materia, il Consiglio di Amministrazione ha sempre assunto nelle proprie deliberazioni l'orientamento per la gestione del patrimonio finalizzata alla salvaguardia dello stesso e alla riduzione dei rischi.

Non sono emersi altri fatti significativi tali da renderne menzione nella presente Relazione.

B. RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE AL BILANCIO

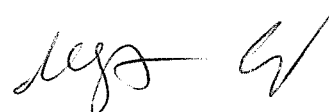
Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dalla situazione patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note del bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento



italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle Norme nonché ai Provvedimenti e Regolamenti emanati, che ne disciplinano i criteri di redazione, di cui al richiamato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 oltre che alle previsioni degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile laddove compatibili.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

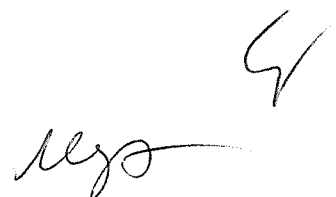
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabili allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficienza del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *Governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

A handwritten signature in black ink, followed by a large checkmark, indicating approval or completion.

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio in conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 30/9/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

C. RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

La proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio 2017 formulata dal Consiglio di Amministrazione, pari ad euro 9.243.930,86 è la seguente:

- acc.to riserva obbligatoria	€ 1.848.786,17
- acc.to f.do volontariato	€ 246.504,82
- acc.to fondi per attività d'istituto	€ 4.833.678,32
- acc.to riserva per integrità del patrimonio	€ 3.978,83
- acc.to riserva rivalutazione e plusvalenze	€ 2.310.982,72

La detta proposta di riparto risulta coerente con le norme di Legge e gli obiettivi di conservazione del patrimonio e di corretto svolgimento dell'attività istituzionale.



**D. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE
ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO.**

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2017 e delle relative relazioni accompagnatorie, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione, concordando relativamente alla proposta formulata dal Consiglio stesso circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio.

Il Collegio esprime un vivo ringraziamento a tutto il Personale per la fattiva e corretta collaborazione fornitaci nell'espletamento dei nostri doveri.

Piacenza, 6 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Paolo Campominosi



Dott.ssa Maria Gabriella Anelli



Dott. Marco Mongini



